

# ***CRONACHE BOLOGNESI***



# ***CAMPIONI!***



**ANNO 2 - NUMERO 29 (54) - 16 LUGLIO 2021 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**





# CAMPIONI d'EUROPA



## L'Italia conquista il titolo di campione d'Europa, battendo l'Inghilterra ai rigori

Domenica 11 Luglio 2021 partita finale del Campionato Europeo. A contendersi la vittoria Italia e Inghilterra. Dopo l'1-1 nei 90 minuti regolamentari, il risultato non cambia nei supplementari ed è decisivo il ruolo di Donnarumma ai rigori, che porta l'Italia a vincere il titolo di campione d'Europa. Gli azzurri, infatti, battono l'Inghilterra proprio ai calci di rigore.

Dopo l'1-1 dei tempi regolamentari, invariato anche ai supplementari, l'epilogo arriva dal dischetto. Decisiva la parata di Donnarumma su Sancho Saka, che fallisce il rigore decisivo. L'Italia di Mancini trionfa per 4-3.

### LA PARTITA

Si comincia con l'Inghilterra in vantaggio dopo 2 minuti. Trippier, innescato da Kane, trova spazio sulla fascia destra dosa il cross, all'altezza del secondo palo, Shaw totalmente solo mette a segno 1-0 dopo 2 minuti. Per l'Italia è un avvio da incubo, ma cerca di riorganizzarsi, Wembley è una bolgia e l'Inghilterra gioca sul velluto. Kane gestisce i palloni per i compagni, mentre gli azzurri faticano a trovare le misure senza concludere niente.

A centrocampo i 5 uomini di Southgate sono decisamente in superiorità numerica e gli azzurri non partono, lasciando inviolata la porta di Pickford.

Al 35' Chiesa riesce a prendere la palla a metà campo e va da solo verso l'area, tirando da 20 metri, ma palla è fuori. L'Italia comincia a prendere il possesso del pallone con più passaggi, ma senza trovare sbocchi. Immobile va a vuoto senza essere incisivo. Pickford riesce a controllare agevolmente una debole girata di Verratti, alla fine del primo tempo l'Inghilterra è ancora in vantaggio di una lunghezza.

Si riprende e c'è un'occasione per l'Italia con una punizione da 20 metri in posizione centrale. Insigne calcia e cerca l'incrocio, ma la palla va fuori e non c'è conclusione. Al 56' Chiesa crea i presupposti per l'inserimento di Insigne, un tiro-cross dal fondo è controllato da Pickford con difficoltà.

Al 61' ecco la migliore opportunità azzurra con Chiesa al centro che tira, ma Pickford riesce ad evitare il gol. Al 67' arriva il pareggio, dopo una mischia su corner da destra, la palla piomba sul palo e dopo l'intervento di Verratti e Bonucci entra in porta per l'1-1. Bonucci al 73' attua un lancio millimetrico per Berardi che, però, solo davanti a Pickford non inquadra la porta.

Gli azzurri non permettono all'Inghilterra di gestire il gioco facilmente come visto nel primo tempo. Si finisce 1-1 al 90' e si va ai supplementari.

### SUPPLEMENTARI

L'Italia provvede ad effettuare le sostituzioni con forze fresche: Bernardeschi, Belotti, Locatelli. Al 103' c'è un cross di Emerson respinto da Pickford ma Belotti non riesce a insaccare in rete.

Nel secondo supplementare ecco una punizione dalla trequarti, Donnarumma esce e sfiora il pallone che va nell'area tricolore e viene allontanato dalla difesa. Aumenta il pressing inglese l'Italia regge e si finisce 1-1 al 120', poi i calci di rigore.

### RIGORI

La sequenza dei calci di rigore:  
Berardi (Ita) gol; Kane (Ing) gol;



**Belotti (Ita) parato; Maguire (Ing) gol;**  
**Bonucci (Ita) gol; Rashford (Ing) palo;**  
**Bernardeschi (Ita) gol; Sancho (Ing) parato;**  
**Jorginho (Ita) parato; Saka (Ing) parato.**

### **ITALIA-INGHILTERRA 4-3**

**Reti:** 2' Shaw, 68' Bonucci.

**ITALIA** (4-3-3): Donnarumma; Di Lorenzo, Bonucci, Chiellini, Emerson (117' Florenzi); Barella (54' Cristante), Jorginho, Verratti (96' Locatelli); Chiesa, Immobile (54' Berardi), Insigne (91' Belotti).- A disp. Sirigu, Meret, Pessina, Acerbi, Bastoni, Florenzi, Tolo. - All. Mancini.

**INGHILTERRA** (3-4-2-1): Pickford; Walker (119' Sancho), Maguire, Stones; Trippier (71' Saka), Rice (74' Henderson, 119' Rashford), Phillips, Shaw; Mount (99' Grealish), Sterling; Kane. - A disp. Ramsdale, Johnstone, Rashford, Mings, Coady, Sancho, Calvert-Lewin, James, Bellingham - All. - Southgate.

**Arbitro:** Kuipers (NED).

**Ammoniti:** Barella, Bonucci, Chiellini, Insigne, Maguire, Jorginho.

**Danilo Billi**

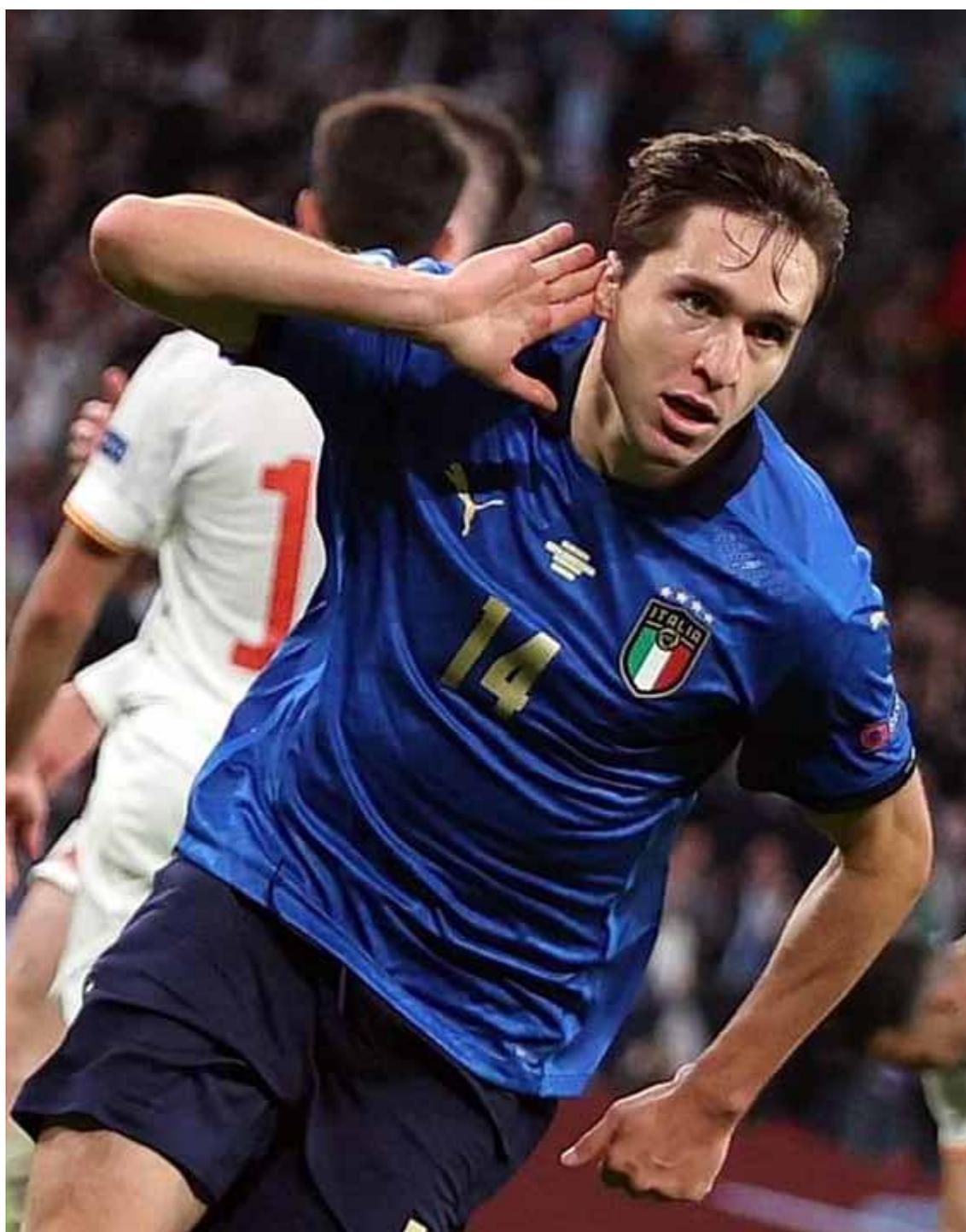


# CAMPIONI d'EUROPA



## Sul tetto d'Europa sventola il tricolore grazie alla nazionale della gente!

Una vittoria importante quella di Domenica 11 Luglio, che ci ha riportato sul tetto d'Europa, ma soprattutto nel palcoscenico del calcio che conta, una vittoria che ha il sapore della gioia dopo tanti giorni bui delle due ondate della Pandemia, una vittoria che ha mille volti, da quello del Mancio e del suo inseparabile gemello Viali, e tutto il suo staff zeppo di facce pulite che amano il gioco del pallone, una vittoria del gruppo che non ha prime donne, ma solo ragazzi che avevano una gran voglia di riscatto e che, si è visto, sanno e si



divertono a giocare al calcio.

Il successo della piccola Italia che non prende il the delle 17 ma che brinda con l'aperitivo, in particolare un trionfo che ha evidenziato la perdita del fair play di un popolo, quello inglese, capace di togliersi una medaglia appena ricevuta, segno di non avere accettato la sconfitta, e della sua gente che poco dopo il fischio finale ha disertato lo stadio per non assistere ai festeggiamenti e che all'esterno si è prodigata in atti di violenza gratuita verso chi vestiva la maglia azzurra.

Ci sono mille e più frammenti



# CAMPIONI d'EUROPA



che compongono questo puzzle che ha portato all'incisione del nome della nostra nazione sulla lustra e ambita coppa, ci sono i tanti festeggiamenti, sfidando il tempo di Covid, di tutte le piazze e i punti di aggregazione in Italia di persone tutti unite sotto la stesso colore,



quello azzurro di questa maglia, dimenticando per una notte, i problemi che ha creato la Pandemia e gli affetti che la vita ci ha strappato, come dopo una lunga guerra che per quasi due anni si è abbattuta sopra le nostre teste e si è rovesciata sulle nostre vite, senza chiedere permesso o altro.

E' stata anche la rivincita di un calcio che per troppi anni aveva messo in luce il suo profilo malato, depresso, scadente e sicuramente sotto tono, che rischiava di diventare una zavorra in più, capace di non fare più emozionare, di dividere, di essere una macchina mangiasoldi che gira solo attorno ai business economici, come accade nel campionato di serie A, con cordate straniere a capo dei club, e campioni strapagati, capaci di non fare la differenza in questo europeo appena concluso.

Questa Italia, capace di portare il tricolore sul tetto d'Europa, ha giocato con il cuore libero, senza briglie e con la voglia di dimostrare in questi tre anni, da quando è partito il progetto del Mancio, subentrato dopo la delusione di non essere riusciti neppure a qualificarsi al precedente mondiale, che se si mettono da parte i soliti e si lavoro di gruppo, di sana e genuina tigna, ma rimanendo fedeli al detto che nel calcio la prima cosa è divertire e divertirsi proponendo il gioco che spazza poi via le chiacchiere i malumori e tappa la bocca a tutti.

Questa Italia è figlia di tutti, è tornata ad essere la squadra operaia, la squadra della gente, dal professionista al poveretto, questa squadra è stata l'espressione di chi, da sempre, ha amato il calcio e ne ha fatto profeta in patria, ma per una volta basta scrivere, vi esorto a rivedere le mille immagini che popolano e popoleranno il web di questi meravigliosi ragazzi che ieri sera sono entrati nella leggenda.

Chapeau!!!



**Danilo Billi**



# CAMPIONI d'EUROPA



**Lo so, il giorno dopo può essere prematuro.**



Ma siccome un attimo dopo un trionfo meritato si sentono frasi "inquietanti" ("continuerai fino ai mondiali?"), io lo scrivo.

Dopo i trionfi, di solito, comincia il difficile. Ho grande fiducia nel Mancini perché conosce il calcio in ogni sua forma e in ogni dove. Se tutti elogiano il suo essere migliorato come uomo sotto ogni aspetto è perché ha studiato. Si è studiato. Ha allenato ovunque e ovunque non ha inseguito il solo grido di vittoria su un campo. E' andato, ha visto, ha vinto. Come tecnico, come uomo.

Cosa voglio dire? C'è una parola che ha fatto danni, nel vocabolario del calcio italiano. La parola è "gratitudine". Abbiamo portato in azzurro, in passato, come fossimo costretti a farlo, giocatori lisi, per gratitudine. Un valore importante, che andrebbe visto anche rovesciandolo. Chi deve essere grato a chi?

Il "vecchio campione" che non ne può più non

si fa da parte, è una legge naturale, non accetta di abdicare. Per me è un campionissimo quando legge il suo corpo e capisce che è meglio chiuderla in bellezza.

Lo sport professionistico dovrebbe consentire di superare questo momento sofferto con gli strumenti giusti. Si può rimanere a far parte di un gruppo con compiti differenti. Di solito ne traggono beneficio tutti.

Per la Nazionale di Mancini adesso comincia il difficile: l'effetto outsider è finito. Ora saremo tra le teste di serie e ci aspetteranno al varco. Questa sarà la grande sfida: un compito stimolante, non si parte da zero, anzi, ma allo stesso tempo difficile.

Gli Europei che ci incoronano dicono di un movimento calcistico continentale che si è livellato verso l'alto, in termini di organizzazione di gioco, di compattezza di squadre, cedendo in fatto di qualità individuale. Questo è stato l'Europeo che ha incoronato il gruppo più forte. Sono mancati in modo marcato i primattori.

Occorre fare tesoro di questo insegnamento e non commettere errori fatti da altri. Lippi viene idolatrato per aver vinto il mondiale 2006, ma nessuno ricorda che, con una Nazionale sazia, arrivò ultimo, dico ultimo, nella fase finale del mondiale successivo, umiliato da avversari quasi inesistenti.

Il mio auspicio è che i Grandi Vecchi sappiano fermarsi al momento giusto, o che vengano utilizzati come Tutor per insegnare il loro mestiere a giovani che hanno già gli strumenti per sostituirli.

Il Mancini in questi tre anni ha avuto il grande merito di allargare il gruppo azzurro e azzurrabile, non facendone un club riservato.

Ho piena fiducia che questa politica continuerà a essere rispettata, senza guardare in faccia a nessuno. Per il bene di tutti.

**Diego Costa**



# CAMPIONI d'EUROPA



La STAMPA Europea





# CAMPIONI d'EUROPA



***Le formazioni italiane vincenti alla Coppa del Mondo 1934, Coppa del Mondo 1938, Coppa del Mondo 1982, Coppa del Mondo 2006, Olimpiadi 1936, Coppa Europa 1968***



# In Cucina



## ***Tortellini alla bolognese***

***Questa la ricetta, per 1000 tortellini, elaborata e presentata dalla Signora Maria Lanzoni Grimaldi scritta su pergamena.***

### ***Ingredienti per la sfoglia:***

Pasta fresca preparata con 3 uova e 3 etti di farina.

### ***Ingredienti per il ripieno:***

300 grammi di lombo di maiale rosolato al burro.

300 grammi prosciutto crudo.

300 grammi vera Mortadella di Bologna.

400 grammi formaggio Parmigiano-Reggiano.

3 uova.

1 noce moscata.



**Preparare il ripieno** dei tortellini macinando molto finemente la carne e incorporarvi le uova, il Parmigiano, la noce moscata. Il composto così preparato va lasciato riposare almeno 12 ore in frigorifero.

**Il brodo:** 1 kg di carne di manzo (doppione); 1/2 gallina ruspante; sedano, carota, cipolla, sale

**Preparare il brodo** mettendo la carne e la mezza gallina in una pentola con 4 litri d'acqua fredda e portarla ad ebollizione, quindi togliere con la schiumarola la schiuma formata sull'acqua, aggiungere le verdure, aggiustare di sale e fare bollire molto lentamente per almeno 3 ore.

**Preparare i tortellini** stendendo la pasta sul tagliere di legno con il matterello fino a renderla molto sottile, tagliare dei quadretti di circa 3 centimetri di lato, al centro di ogni quadratino collocarvi una noce di ripieno, quindi piegare la pasta a triangolo facendo combaciare i lati, piegare il triangolo così ottenuto girandolo attorno al dito e sovrapponendo i due angoli opposti, premere il tortellino in modo che la pasta si attacchi saldamente e il tortellino rimanga in forma.

Man mano che saranno pronti riporli su un ripiano.

Scolare il brodo dalla carne e portarlo di nuovo ad ebollizione, poi tuffarvi i tortellini piano piano e lasciarli cuocere a fuoco medio per almeno 3/4 minuti, prima di servire caldissimi con abbondante Parmigiano grattugiato al momento.

***Angela Bernardi***



# Calendario

## SERIE A 2021-22



### 1 GIORNATA - 22-8-2021

Bologna-Salernitana  
Cagliari-Spezia  
Empoli-Lazio  
Verona-Sassuolo  
Inter-Genoa  
Napoli-Venezia  
Roma-Fiorentina  
Sampdoria-Milan  
Torino-Atalanta  
Udinese-Juventus

### 2 GIORNATA - 29-8-2021

Atalanta-Bologna  
Fiorentina-Torino  
Genoa-Napoli  
Hellas Verona-Inter  
Juventus-Empoli  
Lazio-Spezia  
Milan-Cagliari  
Salernitana-Roma  
Sassuolo-Sampdoria  
Udinese-Venezia

### 3 GIORNATA - 12-9-2021

Atalanta-Fiorentina  
Bologna-Hellas Verona  
Cagliari-Genoa  
Empoli-Venezia  
Milan-Lazio  
Napoli-Juventus  
Roma-Sassuolo  
Sampdoria-Inter  
Spezia-Udinese  
Torino-Salernitana

### 4 GIORNATA - 19-9-2021

Empoli-Sampdoria  
Genoa-Fiorentina  
Hellas Verona-Roma  
Inter-Bologna  
Juventus-Milan  
Lazio-Cagliari  
Salernitana-Atalanta  
Sassuolo-Torino  
Udinese-Napoli  
Venezia-Spezia

### 5 GIORNATA - 22-9-2021

Atalanta-Sassuolo  
Bologna-Genoa  
Cagliari-Empoli  
Fiorentina-Inter  
Milan-Venezia  
Roma-Udinese  
Salernitana-Hellas Verona  
Sampdoria-Napoli  
Spezia-Juventus  
Torino-Lazio

### 6 GIORNATA - 26-9-2021

Empoli-Bologna  
Genoa-Hellas Verona  
Inter-Atalanta  
Juventus-Sampdoria  
Lazio-Roma  
Napoli-Cagliari  
Sassuolo-Salernitana  
Spezia-Milan  
Udinese-Fiorentina  
Venezia-Torino

### 7 GIORNATA - 3-10-2021

Atalanta-Milan  
Bologna-Lazio  
Cagliari-Venezia  
Fiorentina-Napoli  
Hellas Verona-Spezia  
Roma-Empoli  
Salernitana-Genoa  
Sampdoria-Udinese  
Sassuolo-Inter  
Torino-Juventus

### 8 GIORNATA - 17-10-2021

Cagliari-Sampdoria  
Empoli-Atalanta  
Genoa-Sassuolo  
Juventus-Roma  
Lazio-Inter  
Milan-Hellas Verona  
Napoli-Torino  
Spezia-Salernitana  
Udinese-Bologna  
Venezia-Fiorentina

### 9 GIORNATA - 24-10-2021

Atalanta-Udinese  
Bologna-Milan  
Fiorentina-Cagliari  
Inter-Juventus  
Roma-Napoli  
Salernitana-Empoli  
Sampdoria-Spezia  
Sassuolo-Venezia  
Torino-Genoa  
Hellas Verona-Lazio

### 10 GIORNATA - 27-10-2021

Cagliari-Roma  
Empoli-Inter  
Juventus-Sassuolo  
Lazio-Fiorentina  
Milan-Torino  
Napoli-Bologna  
Sampdoria-Atalanta  
Spezia-Genoa  
Udinese-Hellas Verona  
Venezia-Salernitana

### 11 GIORNATA - 31-10-2021

Atalanta-Lazio  
Bologna-Cagliari  
Fiorentina-Spezia  
Genoa-Venezia  
Inter-Udinese  
Roma-Milan  
Salernitana-Napoli  
Sassuolo-Empoli  
Torino-Sampdoria  
Hellas Verona-Juventus

### 12 GIORNATA - 7-11-2021

Cagliari-Atalanta  
Empoli-Genoa  
Juventus-Fiorentina  
Lazio-Salernitana  
Milan-Inter  
Napoli-Hellas Verona  
Sampdoria-Bologna  
Spezia-Torino  
Udinese-Sassuolo  
Venezia-Roma

### 13 GIORNATA - 21-11-2021

Atalanta-Spezia  
Bologna-Venezia  
Fiorentina-Milan  
Genoa-Roma  
Inter-Napoli  
Lazio-Juventus  
Salernitana-Sampdoria  
Sassuolo-Cagliari  
Torino-Udinese  
Hellas Verona-Empoli

### 14 GIORNATA - 28-11-2021

Cagliari-Salernitana  
Empoli-Fiorentina  
Juventus-Atalanta  
Milan-Sassuolo  
Napoli-Lazio  
Roma-Torino  
Sampdoria-Hellas Verona  
Spezia-Bologna  
Udinese-Genoa  
Venezia-Inter

### 15 GIORNATA - 1-12-2021

Atalanta-Venezia  
Bologna-Roma  
Fiorentina-Sampdoria  
Genoa-Milan  
Inter-Spezia  
Lazio-Udinese  
Salernitana-Juventus  
Sassuolo-Napoli  
Torino-Empoli  
Hellas Verona-Cagliari



# Calendario

## SERIE A 2021-22



### 16 GIORNATA - 5-12-2021

Bologna-Fiorentina  
Cagliari-Fiorentina  
Empoli-Udinese  
Juventus-Genoa  
Milan-Salernitana  
Napoli-Atalanta  
Roma-Inter  
Sampdoria-Lazio  
Spezia-Sassuolo  
Venezia-Hellas Verona

### 17 GIORNATA - 12-12-2021

Fiorentina-Salernitana  
Genoa-Sampdoria  
Inter-Cagliari  
Napoli-Empoli  
Roma-Spezia  
Sassuolo-Lazio  
Torino-Bologna  
Udinese-Milan  
Venezia-Juventus  
Hellas Verona-Atalanta

### 18 GIORNATA - 19-12-2021

Atalanta-Roma  
Bologna-Juventus  
Cagliari-Udinese  
Fiorentina-Sassuolo  
Lazio-Genoa  
Milan-Napoli  
Salernitana-Inter  
Sampdoria-Venezia  
Spezia-Empoli  
Torino-Hellas Verona

### 19 GIORNATA - 22-12-2021

Empoli-Milan  
Genoa-Atalanta  
Hellas Verona-Atalanta  
Inter-Torino  
Juventus-Cagliari  
Napoli-Spezia  
Roma-Sampdoria  
Sassuolo-Bologna  
Udinese-Salernitana  
Venezia-Lazio

### 20 GIORNATA - 6-1-2022

Atalanta-Torino  
Bologna-Inter  
Fiorentina-Udinese  
Juventus-Napoli  
Lazio-Empoli  
Milan-Roma  
Salernitana-Venezia  
Sampdoria-Cagliari  
Sassuolo-Genoa  
Spezia-Hellas Verona

### 21 GIORNATA - 9-1-2022

Cagliari-Bologna  
Empoli-Sassuolo  
Genoa-Spezia  
Hellas Verona-Salernitana  
Inter-Lazio  
Napoli-Sampdoria  
Roma-Juventus  
Torino-Fiorentina  
Udinese-Atalanta  
Venezia-Milan

### 22 GIORNATA - 16-1-2022

Atalanta-Inter  
Bologna-Napoli  
Fiorentina-Genoa  
Juventus-Udinese  
Milan-Spezia  
Roma-Cagliari  
Salernitana-Lazio  
Sampdoria-Torino  
Sassuolo-Hellas Verona  
Venezia-Empoli

### 23 GIORNATA - 23-1-2022

Cagliari-Fiorentina  
Empoli-Roma  
Genoa-Udinese  
Hellas Verona-Bologna  
Inter-Venezia  
Lazio-Atalanta  
Milan-Juventus  
Napoli-Salernitana  
Spezia-Sampdoria  
Torino-Sassuolo

### 24 GIORNATA - 6-2-2022

Atalanta-Cagliari  
Bologna-Empoli  
Fiorentina-Lazio  
Inter-Milan  
Juventus-Hellas Verona  
Roma-Genoa  
Salernitana-Spezia  
Sampdoria-Sassuolo  
Udinese-Torino  
Venezia-Napoli

### 25 GIORNATA - 13-2-2022

Atalanta-Juventus  
Empoli-Cagliari  
Genoa-Salernitana  
Hellas Verona-Udinese  
Lazio-Bologna  
Milan-Sampdoria  
Napoli-Inter  
Sassuolo-Roma  
Spezia-Fiorentina  
Torino-Venezia

### 26 GIORNATA - 20-2-2022

Bologna-Spezia  
Cagliari-Napoli  
Fiorentina-Atalanta  
Inter-Sassuolo  
Juventus-Torino  
Roma-Hellas Verona  
Salernitana-Milan  
Sampdoria-Empoli  
Udinese-Lazio  
Venezia-Genoa

### 27 GIORNATA - 27-2-2022

Atalanta-Sampdoria  
Empoli-Juventus  
Genoa-Inter  
Hellas Verona-Venezia  
Lazio-Napoli  
Milan-Udinese  
Salernitana-Bologna  
Sassuolo-Fiorentina  
Spezia-Roma  
Torino-Cagliari

### 28 GIORNATA - 6-3-2022

Bologna-Torino  
Cagliari-Lazio  
Fiorentina-Hellas Verona  
Genoa-Empoli  
Inter-Salernitana  
Juventus-Spezia  
Napoli-Milan  
Roma-Atalanta  
Udinese-Sampdoria  
Venezia-Sassuolo

### 29 GIORNATA - 13-3-2022

Atalanta-Genoa  
Fiorentina-Bologna  
Hellas Verona-Napoli  
Lazio-Venezia  
Milan-Empoli  
Salernitana-Sassuolo  
Sampdoria-Juventus  
Spezia-Cagliari  
Torino-Inter  
Udinese-Roma

### 30 GIORNATA - 20-3-2022

Bologna-Atalanta  
Cagliari-Milan  
Empoli-Hellas Verona  
Genoa-Torino  
Inter-Fiorentina  
Juventus-Salernitana  
Napoli-Udinese  
Roma-Lazio  
Sassuolo-Spezia  
Venezia-Sampdoria



# Calendario SERIE A 2021-22



## 31 GIORNATA - 3-4-2022

Atalanta-Napoli  
Fiorentina-Empoli  
Hellas Verona-Genoa  
Juventus-Inter  
Lazio-Sassuolo  
Milan-Bologna  
Salernitana-Torino  
Sampdoria-Roma  
Spezia-Venezia  
Udinese-Cagliari

## 32 GIORNATA - 10-4-2022

Bologna-Sampdoria  
Cagliari-Juventus  
Empoli-Spezia  
Genoa-Lazio  
Inter-Hellas Verona  
Napoli-Fiorentina  
Roma-Salernitana  
Sassuolo-Atalanta  
Torino-Milan  
Venezia-Udinese

## 33 GIORNATA - 17-4-2022

Atalanta-Hellas Verona  
Cagliari-Sassuolo  
Fiorentina-Venezia  
Juventus-Bologna  
Lazio-Torino  
Milan-Genoa  
Napoli-Roma  
Sampdoria-Salernitana  
Spezia-Inter  
Udinese-Empoli

## 34 GIORNATA - 24-4-2022

Bologna-Udinese  
Empoli-Napoli  
Genoa-Cagliari  
Hellas Verona-Sampdoria  
Inter-Roma  
Lazio-Milan  
Salernitana-Fiorentina  
Sassuolo-Juventus  
Torino-Spezia  
Venezia-Atalanta

## 35 GIORNATA - 1-5-2022

Atalanta-Salernitana  
Cagliari-Hellas Verona  
Empoli-Torino  
Juventus-Venezia  
Milan-Fiorentina  
Napoli-Sassuolo  
Roma-Bologna  
Sampdoria-Genoa  
Spezia-Lazio  
Udinese-Inter

## 36 GIORNATA - 8-5-2022

Fiorentina-Roma  
Genoa-Juventus  
Hellas Verona-Milan  
Inter-Empoli  
Lazio-Sampdoria  
Salernitana-Cagliari  
Sassuolo-Udinese  
Spezia-Atalanta  
Torino-Napoli  
Venezia-Bologna

## 37 GIORNATA - 15-5-2022

Bologna-Sassuolo  
Cagliari-Inter  
Empoli-Salernitana  
Hellas Verona-Torino  
Juventus-Lazio  
Milan-Atalanta  
Napoli-Genoa  
Roma-Venezia  
Sampdoria-Fiorentina  
Udinese-Spezia

## 38 GIORNATA - 22-5-2022

Atalanta-Empoli  
Fiorentina-Juventus  
Genoa-Bologna  
Inter-Sampdoria  
Lazio-Hellas Verona  
Salernitana-Udinese  
Sassuolo-Milan  
Spezia-Napoli  
Torino-Roma  
Venezia-Cagliari



**Inter Campione d'Italia  
2020-21**





# *Bologna 2021-22* **RITIRO A PINZOLO**



*Foto Gianni Schicchi - Bologna F.C.*



# Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

# FLASH - La Spezia 1989-90



## BOLOGNA

FOOTBALL CLUB S.p.A. (1909)

**Sede:** Via della Zecca, 1 - 40121 Bologna - Tel. 051/223554/5  
**Presidente:** comm. Luigi Corloni - **Direttore sportivo:** Nello Governato  
**Segretario:** Stefano Osti - **Allenatore:** Luigi Maitredi  
**Stadio:** "Renato Dall'Ara" (m. 110x70, 42.00) via Andrea Costa, 174 - 40134 Bologna  
 Tel. 051/411818 - **Miglior realizzatore (88/89):** Lorenzo Marronaro con 5 gol  
**Colori sociali:** maglia a strisce verticali rosso-blu; calzoncini blu o bianchi, calzettoni blu con risvolto rosso - **Sponsor:** Mercatone Uno  
**Palmarès:** 52 presenze in serie A; 7 volte Campione d'Italia; 2 volte vincitore della Coppa Italia (69/70; 73/74); 3 Mitropa Cup (1932, 1934, 1961)  
**Piazzamento 88/89:** decimo con 29 punti (20 in casa e 9 in trasferta)

### Massimi e Minimi

Casa	Bologna-Triestina	8-0 (31/32)	Bologna-Inter	0-6 (88/89)
Trasferta	Alessandria-Bologna	1-6 (30/31)	Lazio-Bologna	5-2 (48/49)



### INCONTRI CASALINGHI IN SERIE A

SQUADRA	V	N	P
ASCOLI	3	4	-
ATALANTA	23	7	1
BARI	13	4	1
CESENA	2	4	-
CREMONESE	1	-	-
FIORENTINA	20	17	11
GENOA	16	15	1
INTER	26	8	17
JUVENTUS	17	17	17
LAZIO	26	13	5
LECCE	1	-	-
MILAN	22	15	13
NAPOLI	23	12	10
ROMA	26	14	10
SAMPODRIA	15	11	5
UDINESE	10	2	2
VERONA	4	6	2



Nello Gusin



Roberto Sorrentino



Nikolai Jliev



Renato Villa



Marcò De Marchi



Antonio Cabrini



Gianluca Luppi



Bruno Giordano





# IL CALCIO CHE... VALE

## Ex Rossoblu: **ROBERTO PRINI**



*Prelevato dalla Solbiatese in serie C nel 1966, il difensore centrale Roberto Prini rimase in rossoblù fino al 1972. Difensore arcigno, dotato agonisticamente, impiegato in più ruoli, compreso quello di centrocampista. Epici i suoi duelli con lo "juventino" Haller. 57 le presenze complessive con 1 rete nel torneo Anglo-Italiano. Riserva di qualità per il Bologna che vinse la prima Coppa Italia nel 1970.*

**Il ricordo più emozionante e quello meno bello dei suoi sei anni al Bologna (1966-72)?**

"Di ricordi emozionanti ce ne sono stati tanti, a livello giovanile la vincita del torneo di Viareggio nel 1967. Ci sono voluti 52 anni affinché la primavera del Bologna ritornasse a vincere questo torneo. E, a livello di prima squadra, aver vinto la coppa di Lega italo-inglese contro il Manchester City dove, a fine gara, siamo usciti tra gli applausi dei giocatori del City. Il momento più brutto? Cinque partite di seguito perse nel campionato 1971/72".

**Chi è stato a credere nelle sue qualità nell'importante passaggio dalla Solbiatese (serie C) al Bologna (serie A)? Con chi ha avuto il contatto per passare in rossoblù?**

"Penso sia stata una scelta fatta da più persone in funzione del mio "curriculum" e della



**La rosa del Bologna 1970-71. In piedi da sinistra: Janich, Savoldi, Testa, Fedele, Aristei, Cresci, Vavassori, Bulgarelli, Ciacci, Roversi, Pace, Adani; seduti da sinistra: Liguori, Gregori, Ghetti, Di Carlo, Battisodo, Perani, Ardizzon, Scala, Vastola, Rizzo, Prini**

bella impressione fatta in un provino allo stadio di Bologna. Comunque ricordo che il direttore sportivo dell'epoca, Gipo Viani, è stato quello che ha sostenuto il mio esordio”.

**Arriva in serie A, a 20 anni, al Bologna, dove trova una squadra piena di campioni. Come è stato accolto e cosa ha imparato che le è servito per il proseguo della carriera?**

“Nel 1966 c'erano ancora tutti i giocatori che avevano vinto lo scudetto. Io ero militare e ho raggiunto la squadra in ritiro a Merano, e tutti, pur essendo molti da Nazionale, mi hanno fatto sentire subito a mio agio. Io provenivo da una società di serie C a gestione familiare e a Bologna ho trovato una società perfettamente organizzata che mi ha fatto entrare nel mondo professionistico del calcio.

Bastava seguire con diligenza gli allenamenti per imparare tutti i giorni qualcosa di nuovo. Poi nelle partitelle contro la prima squadra mi capitava di marcare personaggi del calibro di Pascutti o Perani e allora imparavi direttamente come doveva essere una “marcatura a uomo”.



Fedele, Bulgarelli, Prini

**In tutte le sue stagioni al Bologna, da difensore, chi era il compagno di reparto con cui si trovava meglio e che l'ha aiutata di più nel suo percorso?**

“Janich era quello che sapeva guidare la difesa ed era sempre prodigo di consigli per noi giovani difensori. Mentre Bulgarelli era il capitano ed era quello che sapeva creare “spogliatoio” e aiutava noi giovani ad inserirci nella “rosa” della prima squadra”.

**E l'avversario forte che le ha dato più problemi?**

“Haller è stato l'avversario che ho marcato per più volte ed è quello che mi ha dato sempre del filo da torcere”.

**L'allenatore con cui ha avuto più feeling nel Bologna? Erano molto diverse tra loro le metodologie di lavoro?**

“Nelle giovanili Cesarino Cervellati è stato un vero maestro mentre in prima squadra Orzoz Pugliese ha avuto il coraggio di lanciarmi nella marcatura di Haller, alla sua prima apparizione allo stadio di Bologna con la maglia della Juventus. Poi, nelle partite successive, mi ha inserito come difensore aggiunto a centro campo a “marcare” le mezze punte avversarie.

Le metodologie di lavoro erano molto diverse, da un allenatore all'altro, ed in genere impostavano gli allenamenti in funzione della loro esperienza come calciatori, senza nessun presupposto scientifico. Molte partitelle e poca preparazione atletica. Il Bologna credo sia stata la prima squadra che nel 1968/69 ha inserito, per la prima volta, nel suo staff tecnico, anche un preparatore atletico, il Prof. Garulli laureato ISEF”.

**Qualche aneddoto da spogliatoio curioso?**

“Tra gli aneddoti curiosi ricordo Pugliese che spargeva sale nella porta avversaria o i controlli che faceva tutti i mercoledì, alla stessa ora, in casa degli scapoli”.

**Passando all'attualità, pare che Tomiyasu venga ceduto al Tottenham. Quanto perderà il Bologna in qualità dato che, difficilmente, si potrà trovare un giocatore con le sue caratteristiche da jolly difensivo? Chi potrebbe essere un sostituto all'altezza del compito?**

“Con un po' di anni in meno potrei propormi come jolly difensivo. A parte gli scherzi credo che la società e Sinisa conoscano perfettamente le opportunità che il “mercato” offre e sapranno fare la scelta migliore”.

**Da ex difensore, con la conferma di Soumaoro nel reparto centrale difensivo del Bologna e la partenza di Danilo, punterebbe ancora su un calciatore esperto o più su uno di prospettiva?**

“Punterei su un calciatore esperto, di personalità, che dia sicurezza al reparto difensivo”.

**Con Palacio punta, la squadra di Sinisa sviluppava un certo tipo di gioco, con Arnautovic, invece, cosa cambierebbe?**

“Palacio è più di manovra, partecipa a creare gioco e a concluderlo, Arnautovic è forte fisicamente e nonostante la “stazza” ha agilità e tecnica, per cui penso possa sostituire egregiamente Palacio senza creare squilibri nella squadra.

**Dopo 4 anni finalmente Sinisa potrà rivivere un ritiro estivo. Quanto sarà importante per lui e per la squadra?**



**Una formazione del Bologna 1969-70. In piedi da sinistra: Janich, Cresci, Savoldi, Roversi, Prini, Adani; seduti da sinistra: Perani, Muiesan, Turra, Scala, Gregori**



“Certamente avere la squadra dall’inizio in preparazione, gli consentirà di valutare/conoscere meglio e più rapidamente le caratteristiche personali e calcistiche dei suoi giocatori, per poi essere in grado di inserirli nei giusti ruoli e trovare le giuste motivazioni per ognuno di loro”.



Morandi e Prini

**Nella prossima stagione, chi potrebbe essere il giovane rossoblù che farà il salto di qualità?**

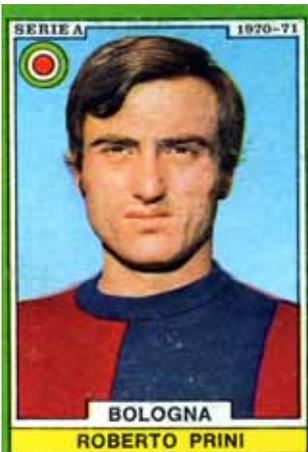
“Vignato ha senz’altro le caratteristiche per affermarsi”.



**Nella partita Milan 2 - Bologna 1 del 10/01/1971 è stato testimone di un grave infortunio ad una giovane promessa come Franco Liguori: cosa ricorda di quel giorno? Liguori aveva le carte in regola per diventare un campione?**

“Franco era partito bene, si era inserito in una squadra che aveva un giusto mix di esperti e giovani e aveva trovato l’ambiente giusto e un giusto equilibrio psico/fisico che gli avevano consentito di mettere in risalto le sue qualità e penso che avrebbe raggiunto traguardi molto ambiziosi.

Ci siamo resi conto subito della gravità dell’incidente causato da Benetti ed è stato uno dei primi gravi incidenti ai crociati del ginocchio che abbia subito in giocatore di calcio. A quel tempo, probabilmente, non si era ancora esperti nella fase di recupero da incidenti di quel genere e questo ha allungato il tempo di ritorno in campo di Franco e fatto perdere il momento magico in cui si era trovato”.



**Dulcis in fundo, con il quinto posto della stagione 1970-71 siete andati in Coppa Uefa. Riuscirà Sinisa nella stessa impresa quest’anno? Cosa occorre?**

“Lavorare sul gruppo, creare uno spirito di gruppo molto forte, rendere in pratica il detto “tutti per uno per tutti”, come ha fatto Mancini con la Nazionale. Sinisa ha personalità e carisma per creare questa mentalità vincente”.

### Valentina Cristiani



**CRONACHE BOLOGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT  
Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna  
E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.  
**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.  
**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



## Basket e calcio a braccetto

# DA GARULLI AL PROF GRANDI

Cesare Garulli



Cesare Garulli aveva gareggiato per la Virtus atletica (13,52 nel lancio del peso ai campionati italiani assoluti di Bologna nel 1936), per poi divenire allenatore in quella sezione. Fu poi preparatore atletico del Bologna calcio (il primo in Italia), poi della Virtus Pallacanestro negli anni '50, assumendo anche l'incarico di allenatore dei più giovani, in seguito di nuovo al Bologna; poi ci fu il Lanerossi Vicenza Calcio, ma dopo tornò alla Virtus a inizio anni '70 per sostituire, sempre come preparatore, Giorgio Moro, il quale aveva avuto un diverbio con l'allenatore Tracuzzi. Garulli, che portava i giocatori a correre nella tenuta del presidente della Virtus Tennis, Giorgio Neri, già commissario

della sezione pallacanestro, aveva però metodi troppo rigidi e i giocatori lo "scaricarono" presto, approfittando anche dell'arrivo, a novembre della stagione 1971/72 di Nico Messina al posto di Tracuzzi. Garulli e Moro avevano un forte legame: Cesare era stato testimone di nozze di Giorgio, avendo fatto il militare con suo padre, deceduto quando il figlio aveva solo un anno e mezzo. Questo saltare dal calcio alla pallacanestro ci spiega bene come il 17 gennaio 1952, nella sua prima esperienza al Bologna calcio fece fare ai giocatori questo allenamento, descritto nello Stadio dell'Epoca.

*Niente pallone era la consegna della settimana. Dopo la prima decisione di scegliere un campetto di provincia che rispondesse a particolari requisiti per l'allenamento del giovedì, in un secondo tempo Galluzzi aveva preferito ripiegare sul semplice lavoro atletico. Ma il pallone, si sa, a un certo punto fa lo stesso la sua comparsa, anche se il diabolico prof. Garulli lo trasforma con un semplice colpo della bacchetta magica (che gli serve anche per far compiere flessioni ai suoi ragazzi) in un pallone per la pallacanestro.*

*Nel nuovo gioco i calciatori forse per una certa indigestione di calci, riversano tutto il loro entusiasmo. Così sul campetto con i due cesti regolamentari che è al di là del terreno per il calcio, si assiste a una movimentatissima partita di quel "basket" che sta entrando abbastanza velocemente nelle preferenze degli sportivi. Il campo è piccolo e le squadre sono di sei giocatori; c'è un po' di confusione in campo, non ci sentiremmo di giurare che tutti rispettano la regola del palleggio e quella del "tre secondi" in un'area di cesto che, naturalmente, non è neppure disegnata. Ma c'è da riconoscere che l'esercizio serve indubbiamente la causa dell'agilità e dello scatto; e che riesce simpatico a vedere, anche umoristico, talvolta, con gruppi di tre o quattro che vanno a finire per terra non mollando il pallone, con Garcia, che trasporta nel nuovo gioco il suo ridondante campionario di finte, con Cappello che spara a canestro certi tiri che talvolta la palla sorpassa bene il tabellone e si sperde oltre il fondo, con Pilamrk e Jensen sempre compassati, con Boccardi che, per il solo fatto di usare abitualmente le mani, crede di vantare un diritto particolare e invece si fa talvolta dribblare da Giovannini e Ballacci, suoi abituali angeli custodi.*

*Ma ogni tanto si snoda anche qualche azione piacevole. E nasce ad un certo momento un'allegria sfida. Qualcuno dice che si potrebbe incontrare in una partita amichevole l'O.A.R.E. (forse la Virtus e il Gira incutono ancora una certa soggezione).*

*Naturalmente i "20 minuti 20" di pallacanestro sono stati preceduti e saranno seguiti dalla solita teoria di esercizi atletici, di flessioni, di salti, di scatti, di ginnastica per la respirazione. È sempre Garulli di scena, a dirigere il complesso.*

Quello di Garulli non è un caso isolato: Tom Assi, già alla Fortitudo nel 1974-75 con coach Nikolic, l'anno dopo seguì sia la Sinudyne di Peterson che divenne campione d'Italia, sia il

Bologna di Pesaola che fece un ottimo campionato, nonostante le cessioni di Savoldi e Pecci dell'estate prima, settimo alla pari con il Cesena sesto, ma i rossoblù erano stati anche terzi a inizio gennaio.

Poi venne il tempo del prof Grandi, che nel 1980/81, nel Bologna di Radice, contribuì a portare la squadra fuori dalle secche del meno cinque, concludendo al settimo posto, che sarebbe stato un quinto senza la penalizzazione. Il Prof. passò alla Virtus Pallacanestro nel 1983, in tempo per dare la sua mano alla conquista della stella: rimase fino al 1993, un altro scudetto, dopo che erano arrivate anche tre Coppe Italia e una Coppa delle Coppe, poi seguì Messina in Nazionale per tornare nel 1997, vincere scudetto ed Eurolega nel 1998, la Coppa Italia del 1999.



**prof. Grandi**

Lasciò poi nel 2000, il Grande Slam (Coppa Italia, scudetto ed Eurolega) del 2001 si poteva vincere anche senza di lui, ma forse non voleva assistere al disfacimento della sua Virtus in quell'incredibile estate del 2003. Proprio allora finì nella Virtus 1934 e non nel progetto Sabatini. Ma presto se ne sarebbe andato da questa terra, quel 31 dicembre 2004. Rimasero epici i suoi calcetti a Barcellona, per stemperare la tensione nel giorno tra semifinale e finale, tant'è che poi i neo campioni d'Europa della Kinder, tirarono fuori il pallone per palleggiare con piedi e testa all'aeroporto sulla via del ritorno. Naturalmente non potevano che essere partite di calcetto quelle organizzate per anni a Casalecchio per ricordare il Prof, eventi a cui accorrevano tutti i suoi vecchi ragazzi, un legame che non si era mai spezzato.

**Ezio Liporesi**

## Lunedì 19 luglio

sarà disponibile il numero speciale di  
"CRONACHE BOLOGNESI"  
dedicate alle ragazze del Bologna Femminile  
che hanno brillantemente terminato la loro  
avventura in Serie C.

Quindi per poterlo leggere o scaricarlo  
collegatevi ai nostri siti:

<https://www.facebook.com/cronachebolognesifanza>

oppure a

<http://www.museobolognacalcio.it/pages/kids/54bis.pdf>

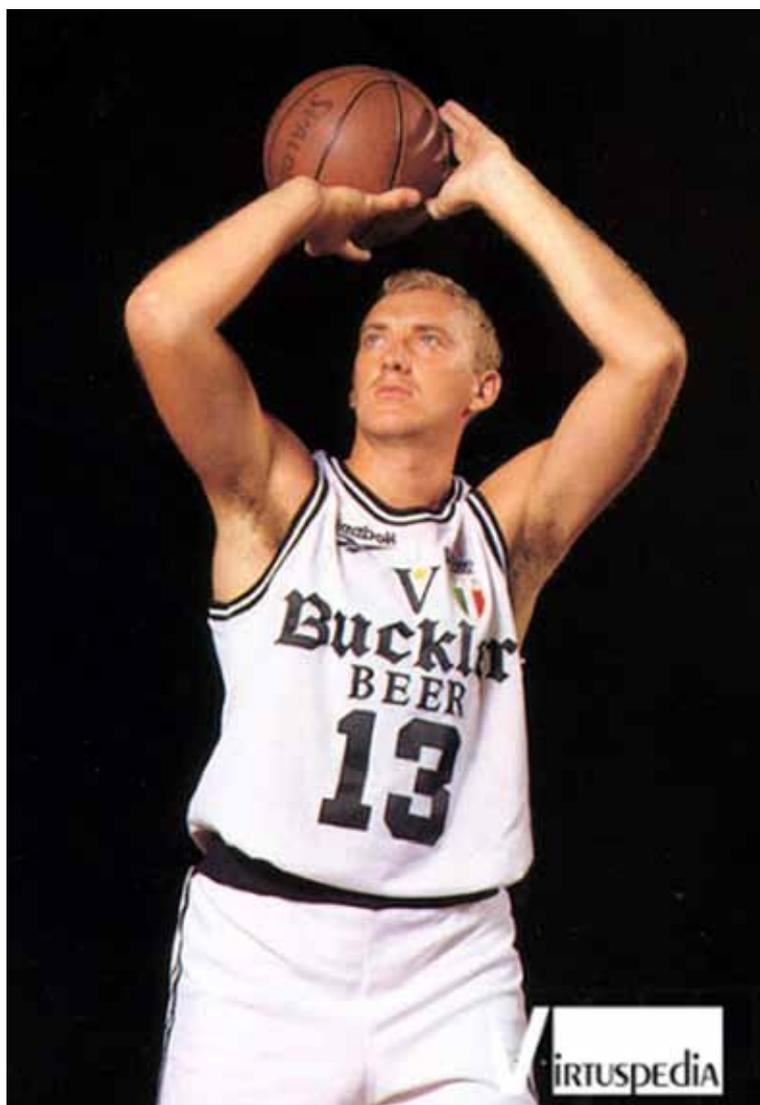


**Buona lettura a tutti**



## *Campioni bianconeri*

# RICCARDO MORANDOTTI



Riccardo Morandotti arrivò a Bologna nell'estate del 1991, dopo un brillante percorso a Torino e Verona. La Virtus visse una bella stagione, grande protagonista nella massima competizione europea, dove il cammino si fermò proprio alle soglie della Final Four, anche perché Riccardo non c'era, fermato tempo prima per un problema al cuore.

In campionato la squadra arrivò alla bella delle semifinali contro Pesaro, con Morandotti che era rientrato da poco, proprio con l'inizio dei playoff, nei quarti di finale contro Cantù, eliminata alla bella da un canestro allo scadere di Binelli.

Se Morandotti fosse stato sempre presente, probabilmente quella Knorr, che dovette supplire nella fase decisiva di coppa e campionato anche all'assenza dell'infortunato Bon, avrebbe potuto ottenere risultati anche migliori. Poi vennero tre scudetti consecutivi, in cui Riccardo si mostrò, lui abituato ai grandi bottini, sempre di più per le sue doti difensive: un po' incise forse l'influenza di quello stop, ma sicuramente anche l'arrivo di

grandi frombolieri, Danilovic su tutti, ma anche Moretti. Morandotti divenne così un giocatore totale, magari non più produttivo ed esplosivo come un tempo, ma molto funzionale ai successi della squadra.

E quel tritico di vittorie fu celebrato con il libro "3 volte Virtus" proprio da Morandotti, che nel frattempo aveva intrapreso anche l'attività di editore, con il negozio "Libri di Sport" nei pressi del palasport di Piazza Azzarita, e la casa editrice "Riccardo Morandotti editori". Rimase a Bologna fino al 1998, contribuendo, anche se in modo più marginale, all'Eurolega e allo scudetto di quell'anno, rientrato dopo aver trascorso una parte della stagione precedente in prestito a Varese. Ha poi curato il Museo Virtus, inaugurato nel settembre 2008, nell'impianto che ha per anni ospitato le gare della Virtus a Casalecchio. Dubito dopo, dall'autunno 2008 all'inizio dell'estate 2009, di nuovo in ambito editoriale, è direttore responsabile di Virtussini Official Magazine, ma gli appassionati delle V nere ricordano soprattutto il Morandotti vincente sul campo. Ha chiuso la sua esperienza in bianconero con 2236 punti realizzati in 319 gare ufficiali, che lo pongono, rispettivamente, al ventiquattresimo e al dodicesimo posto assoluto nella storia della Virtus in queste due speciali classifiche.

**Ezio Liporesi**



# Virtus Basket

## NOTIZIE

A Tokio vanno i virtussini Alessandro Pajola e Amedeo Tessitori e, per quanto riguarda la squadra femminile, Giulia Ciavarella. Uomini e donne si sono radunati a Roma e sono in partenza per la capitale giapponese.

Intanto la Virtus ha perfezionato il suo staff tecnico: il già presentato nuovo allenatore Sergio Scariolo; due nuovi vice, Andrea Diana, già con una buona esperienza da capo allenatore, e Andrija Gavrilovic, per lui un ritorno essendo stato alle V nere dal 2003 al 2006, iniziando proprio con Scariolo (che fu allenatore solo per quell'estate

infausta, senza mai poter allenare la squadra, poi lasciò quando i bianconeri persero l'affiliazione e dovettero ripartire dalla Legadue); negli assistenti anche due conferme, i bravi e affidabili Christian Fedrigo e Mattia Largo, ormai da lungo tempo a fianco degli allenatori che si sono succeduti sulla panchina, rispettivamente dal 2008 e dal 2014; un ritorno anche nel ruolo di preparatore atletico, sarà infatti Matteo Panichi, già campione d'Italia con le V nere nel 1998.

L'otto luglio Milos Teodosic ha esteso il suo contratto, che prevedeva un'altra stagione in bianconero, fino al 2023, quindi gli appassionati delle V nere saranno deliziati dalle giocate del numero 44 per altri due anni.

Dopo l'annuncio di Ruzzier, una nuova pedina arriva alle V nere: il texano Kevin Hervey, classe 1996, alla forte di grande atletismo e buon tiro, ha firmato un biennale con la Virtus. A questo punto mancano solo due nomi, presumibilmente un playmaker e un centro, per completare i dodici uomini che affronteranno la stagione 2021/22, della quale sono già stati effettuati i sorteggi di Supercoppa ed Eurocup: nella prima manifestazione stagionale la Segafredo salterà la fase a Gironi, come Milano, Brindisi e Pesaro (le finaliste del campionato e quelle di Coppa Italia, con Brindisi, terza in campionato, che riempie l'ultimo posto, in quanto l'Olimpia ha fatto entrambi gli atti conclusivi), per poi affrontare, il 18 settembre, nei quarti di finale la vincente del girone D, in cui si contenderanno il primo posto Trento, Trieste e Tortona; nel torneo europeo le V nere, inserite nel girone B, esordiranno il 20 ottobre in Turchia a Bursa.

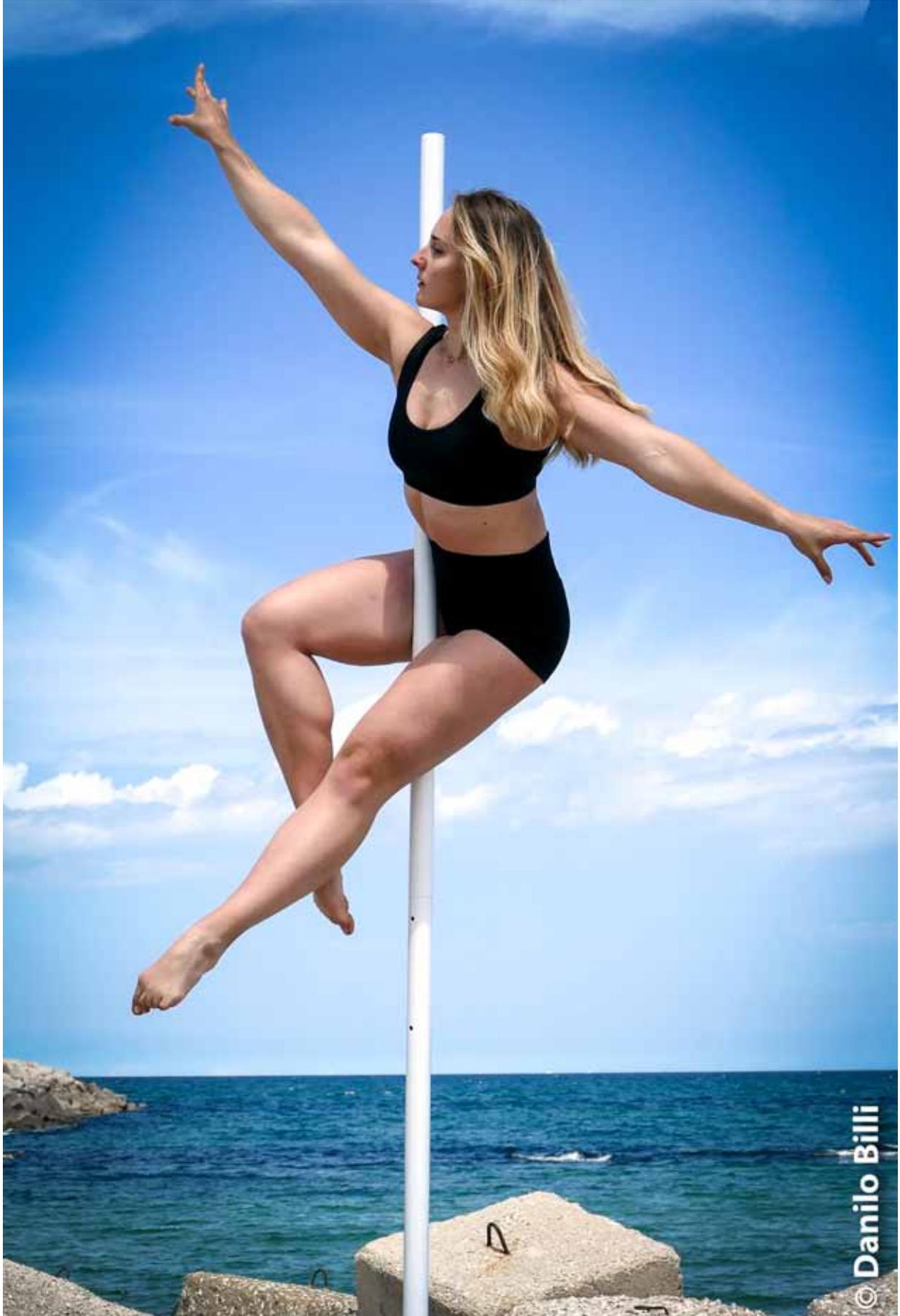


Foto Virtus - FB

**Ezio Liporesi**



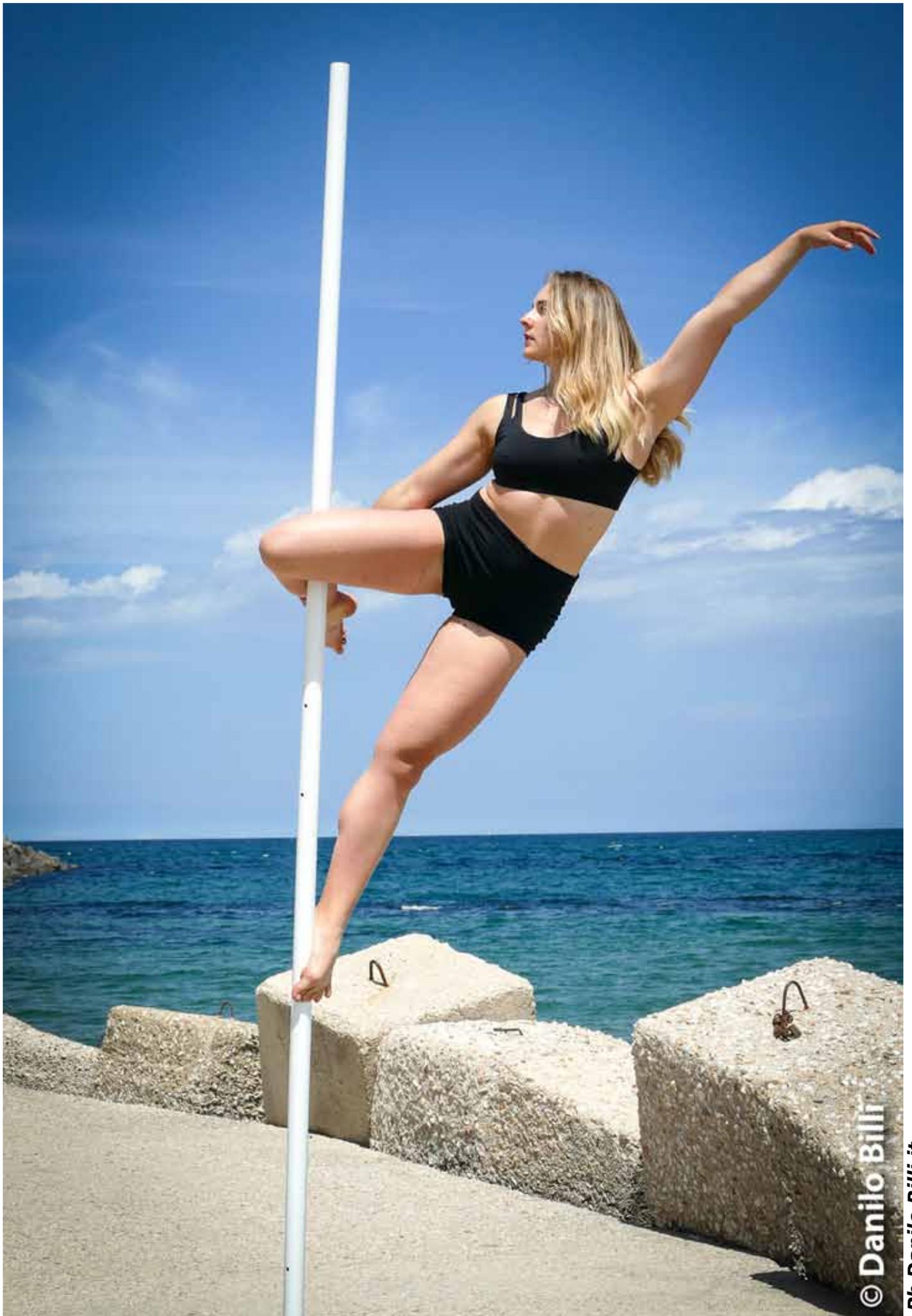
# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

© Danilo Billi

***Una bellissima e bravissima Alina in azione***



© Danilo Billi

Ph Danilo Billi.it



**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus  
Pallacanestro Bologna